
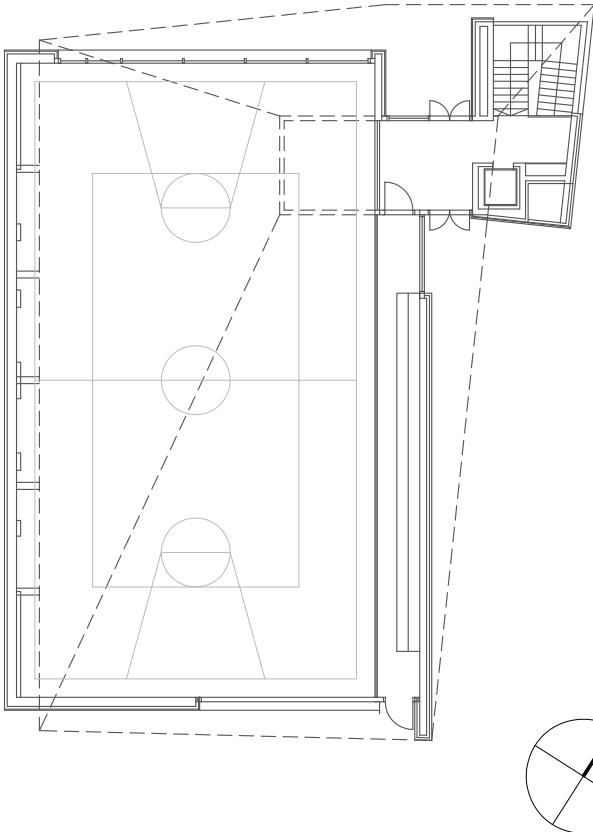


PROJEKT PROGETTO	TURNHALLE GRUNDSCHULE GEMEINDE NALS HEILIGENBERGWEG Gp. 830/1, K.G. NALS		PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE NEL COMUNE DI NALLES VIA HEILIGENBERG P.f. 830/1, CC. NALLES	
BAUHERR COMMITENTE	GEMEINDE NALS RATHAUSPLATZ 1 I - 39010 NALS AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL		COMUNE DI NALLES PIAZZA MUNICIPIO 1 I - 39010 NALLES PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE	
ÜBERSICHTSPLAN	AUSFÜHRUNGSPROJEKT - PROGETTO ESECUTIVO			
PLANINHALT CONTENUTO TAVOLA	IMPIANTO ELETTRICO - RELAZIONE ANTINTRUSIONE			
ÜBERSICHTSPLAN PLANIMETRIA GENERALE-SCHEMA		PROJEKTIERUNG UND SICHERHEITSKOORDINATION PROGETTISTA E COORDINATORE DELLA SICUREZZA	ARCH. ANDREA D'AFFRONTO VIA MOLINI 1 - MÜHLGASSE 1, 39100 BOZEN-BOLZANO T+39 0471 323585 F+39 0471 323577 M+39 333 956 6501 e-mail: daffrontolatorre@gmail.com	
		STATIK INGEGNERE	DR. ING. ANDREAS ERLACHER MUSEUMSTR. 50 - 39100 BOLZANO T+39 0471 327750 F +39 0471 328031 e-mail: info@ing-erlacher.com	
		KLIMA TECHNIKER TERMO SANITARIO	BOLZAN BIASI INGEGNERI ASSOCIATI VICOLO LAGEDER 1 - 39100 BOLZANO T+39 0471400751 email: bolbiasi@tin.it	
		ELEKTROANLAGE IMPIANTO ELETTRICO	ING. CLAUDIO SCANAVINI VIA A. DIAZ 20 - 39100 BOLZANO T +39 0471 284174 F +39 0471 409742 e-mail: claudio.scanavini@tin.it	
		PLAN NAME NOME TAVOLA	EL 07	
FILENAME - NOME DI FILE			FORMAT - FORMATO	DATUM - DATA 04-03-2013

1 INDICE

2	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
3	GENERALITÀ SULL'IMPIANTO	2
3.1	COMPONENTI DEL SISTEMA	2
3.2	CRITERI DI PROGETTAZIONE E DI INSTALLAZIONE	3
3.3	TIPO DI RIVELATORI	3
3.4	DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI RIVELATORI E MODALITÀ DI INSTALLAZIONE	3
3.5	CENTRALE DI CONTROLLO E SEGNALAZIONE	3
3.7	CARATTERISTICHE DELLA CENTRALE DI CONTROLLO E SEGNALAZIONE	4
3.8	AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI DI ALLARME	4

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Nello sviluppo del progetto verranno seguite le prescrizioni e le raccomandazioni contenute nella legislazione e nella letteratura tecnica vigente, ed in particolare le:

- Norme CEI 79-2 "Impianti antieffrazione, antintrusione, antifurto e antiaggressione. Norme particolari per le apparecchiature";
- Norme CEI 79-3 "Impianti antieffrazione, antintrusione, antifurto e antiaggressione. Norme particolari per gli impianti antieffrazione e antintrusione";
- Norme CEI 103-6 "Protezione delle linee di telecomunicazione dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto".

3 GENERALITÀ SULL'IMPIANTO

L'impianto antintrusione oggetto della presente relazione sarà posto a protezione del complesso della palestra della scuola elementare di Nalles.

Lo stabile è costituito da un unico edificio che si sviluppa su 2 livelli (Piano interrato, Piano Terra).

In questa fase verrà realizzato un impianto di base con lo scopo di proteggere gli accessi principali alla struttura, i magazzini, i locali tecnici; in breve tutti i locali che potrebbero contenere dati sensibili o apparecchiature di valore.

3.1 COMPONENTI DEL SISTEMA

I componenti dell'impianto saranno costruiti, collaudati ed installati in conformità alla specifica normativa vigente.

Il sistema comprenderà i seguenti componenti obbligatori:

- dai rivelatori volumetrici a microonde;
- dai contatti magnetici;
- dagli elementi di indirizzamento (moduli I/O);
- dai concentratori;
- dai terminali con display e tastiera;
- dalle linee di collegamento tra i rivelatori volumetrici e i contatti magnetici ed i moduli I/O o i terminali con display e tastiera;
- dai bus di collegamento dei concentratori, dei moduli I/O, degli alimentatori periferici e dei terminali con display e tastiera;
- dalle linee di alimentazione dei moduli I/O;

3.2 CRITERI DI PROGETTAZIONE E DI INSTALLAZIONE

I rivelatori saranno installati in modo che possano sorvegliare le loro aree di competenza ed in modo da evitare falsi allarmi. La determinazione del numero di rivelatori necessari e della loro posizione è stata effettuata in funzione di:

- tipo di rivelatori;
- superficie ed altezza del locale;
- tipologia della stanza;
- materiali di valore o dati sensibili contenuti al suo interno

3.3 TIPO DI RIVELATORI

In funzione della tipologia dell'edificio e, del tipo di materiali "beni" presenti all'interno dei locali da proteggere, saranno adottati principalmente dei RIVELATORI di PRESENZA (doppia tecnologia) e dei CONTATTI MAGNETICI.

3.4 CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

Il sistema sarà gestito dai concentratori, con tecnologia a microprocessore, collegati, mediante un bus di comunicazione, con i moduli I/O, con gli alimentatori periferici e con i terminali display/tastiera.

I moduli di I/O saranno, a loro volta, collegati con i rivelatori volumetrici e i contatti magnetici in I concentratori saranno inoltre collegati tra di loro ed al server del sistema di supervisione centrale da una rete LAN.

3.5 CENTRALE DI CONTROLLO E SEGNALAZIONE

L'ubicazione della centrale di controllo e segnalazione del sistema sarà scelta in modo da garantire la massima sicurezza di funzionamento del sistema stesso. La centrale sarà posizionata in luogo permanentemente e facilmente accessibile.

Il locale di installazione della centrale sarà:

- dotato di illuminazione di emergenza ad intervento immediato ed automatico in caso di assenza di energia elettrica di rete.

3.6 CARATTERISTICHE DELLA CENTRALE DI CONTROLLO E SEGNALAZIONE

Alla centrale di controllo e segnalazione fanno capo sia i rivelatori volumetrici sia i contatti magnetici. La scelta della centrale è stata eseguita in modo che questa risulti compatibile con il tipo di rivelatori installati ed in grado di espletare le eventuali funzioni supplementari (per esempio: comando di trasmissione di allarmi a distanza, programmazione oraria, ecc.) ad essa eventualmente richieste. La centrale sarà installata in modo tale che tutte le apparecchiature componenti siano facilmente accessibili per le operazioni di manutenzione, comprese le sostituzioni.

3.7 AVVISATORI ACUSTICI DI ALLARME

Le segnalazioni acustiche saranno chiaramente riconoscibili come tali e non confondibili con altre segnalazioni.

3.8 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Allegati facenti parte inscindibile della presente Relazione Tecnica Impianto Antintrusione

E02 Impianto elettrico (Piano interrato)

E02 Impianto elettrico (Piano terra)